



## **RAPPORTO 2007**

### **SULLA CONGIUNTURA DEL SETTORE**

### **AGROALIMENTARE VENETO**

#### **Nota di sintesi**

**Segnali incoraggianti** per l'agroalimentare veneto nel 2007. Dopo un biennio di difficoltà, sia le quantità prodotte che l'andamento commerciale determinano risultati economici in crescita. Note positive giungono anche dagli **scambi commerciali** che hanno visto un significativo aumento delle esportazioni (+3,2%) e un leggero calo delle importazioni. Il saldo è comunque negativo ma in riduzione del 12,3%

La produzione lorda dell'agricoltura veneta si è quindi attestata sui 4.775 milioni di euro, con un aumento vicino al 10% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei prezzi dei consumi intermedi non ha penalizzato il valore aggiunto dell'attività agricola che si è portato a 2.379 milioni di euro, in aumento pure del 10,7%.

Altri elementi caratterizzanti l'annata sono stati il generale aumento dei prezzi pagati agli agricoltori specie per le commodities bilanciato comunque parzialmente dai prezzi pagati dagli stessi per l'acquisto dei mezzi tecnici sostenuti prioritariamente dall'aumento del petrolio.

Produzione e valore aggiunto ai prezzi di base del Veneto nel 2007 (milioni euro correnti)

	2007	2006	Variazioni percentuali 2007/2006		
			Valore	Quantità	Prezzo
Produzione ai prezzi di base	4.775	4.334	10,2	4,8	5,2
- <i>Coltivazioni agricole</i>	2.375	2.121	12,0	4,2	7,5
- <i>Allevamenti</i>	1.932	1.769	9,2	5,6	3,4
- <i>Servizi annessi</i>	484	464	4,3	1,1	3,1
Consumi intermedi	2.396	2.185	9,7	2,6	6,9
Valore aggiunto	2.379	2.149	10,7	7,0	3,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT (2008)

Continua a diminuire il numero di **imprese agricole** venete iscritte alle Camere di Commercio, essendo sceso a quota 84.886 (-4,2% rispetto al 2006), così pure in diminuzione (-6%) pari a 73.566 **l'occupazione agricola**.

Le **industrie alimentari** venete, che nel 2007 erano 7.188 (+2,3%), hanno conseguito dei risultati economici soddisfacenti considerando che il fatturato è salito in media del 3,5%. Un andamento positivo da attribuire all'aumento dei prezzi di vendita e allo sviluppo della domanda, in particolare di quella estera.

Nel 2006 il Veneto ha **esportato** prodotti agroalimentari per 3.093 milioni di euro e ne ha **importati** per un valore pari a 4.287 milioni di euro. L'andamento regionale delle esportazioni

agroalimentari mostra un incremento del 3,2% su base annua, a fronte di una diminuzione delle importazioni dell'1,7%. Il principale mercato di riferimento del sistema agroalimentare veneto è risultato essere quello comunitario, che detiene l'80% delle importazioni e oltre il 70% delle esportazioni complessive in termini di valore.

## Colture erbacee

La superficie a **mais** è rimasta sostanzialmente costante con 309.000 ettari con Padova e Rovigo province leader. La resa media ha raggiunto le 9,2 tonnellate/ha (+17% su 2006), la produzione totale ha superato i 2,8 milioni di tonnellate. La congiuntura internazionale con l'aumento della domanda anche per usi industriali ed energetici ha determinato alte quotazioni con punte superiori ai 230 euro/tonnellata nel mese di settembre. Quotazioni in rialzo medio annuo del 40% sul 2006.

In espansione il **frumento tenero**, la cui superficie ha raggiunto i 77.500 ettari (+24%) e la cui produzione, pari a 481.000 tonnellate è aumentata del 12%. Positivi anche i risultati commerciali di questa coltura poiché i prezzi medi su base annua sono risultati in aumento del 44% con quotazione medie annue di circa 212 euro/tonnellata.

Nonostante la nuova Organizzazione Comune di Mercato, che nel 2006 aveva drasticamente ridimensionato il comparto bieticolo-saccarifero nazionale, il 2007 ha registrato un sensibile incremento di superficie investita a **barbabietola da zucchero** salita a 19.100 ha (+30% sul 2006). Questa coltura si conferma interessante per gli agricoltori con stime di produzione lorda di circa 2.300 euro/ha.

La **soia** ha contratto la superficie coltivata a quasi 71.000 ha (-11%). Produzione in calo del 7,5% e pari a 246.000 tonnellate. Positivi i prezzi pagati agli agricoltori in rialzo medio annuo del 36%

## Colture orticole

La superficie regionale destinata a orticole ha registrato una flessione dell'6% rispetto al 2006 scendendo a circa 30.900 ettari.

Nel 2007 gli investimenti a **radicchio** sono scesi a circa 9.600 ettari (-6%) con una produzione complessiva di poco superiore a 129.000 tonnellate. Difficoltà anche dal punto di vista commerciale, soprattutto per il radicchio rosso di Treviso con quotazioni anche del 49% inferiori all'anno precedente.

La superficie coltivata a **patata** è leggermente salita a 3.700 ettari (+1,7%) con una produzione di 148.000 tonnellate (+17%) e prezzi in decisa ripresa (+23%).

Di segno negativo i dati relativi alla **lattuga**; la superficie pari a 1.700 ettari ha subito una contrazione del 5%, la produzione è scesa a 41.000 tonnellate (-4%). I prezzi sono aumentati del 23%. Flessione produttiva anche per la **fragola** (15.500 tonnellate, -2,4%) su una superficie di circa 720 ettari.

## Colture florovivaistiche

La superficie regionale investita a florovivaismo ha superato i 2.700 ettari (+4%), principalmente localizzati in provincia di Padova (39%). IL 76% viene coltivato in piena aria, il rimanente 24% in serra. La produzione è in leggera diminuzione (-2%) ed è costituita principalmente da materiale vivaistico (82%) e in misura minore da piante finite (14%) vendute direttamente al consumatore finale, e da materiale di partenza (4%)

## Colture frutticole

In diminuzione la superficie coltivata a **melo** che si è attestata sui 6.300 ettari (-9%), con un sensibile calo in provincia di Padova. La produzione è pure calata a 229.000 tonnellate (-7,5%). I prezzi hanno mostrato un rialzo medio annuo del 29%. Verona si conferma la provincia leader a livello regionale.

Continua il ridimensionamento delle superfici coltivate a **pero**, in leggero calo con circa 4.000 ettari investiti. La produzione si è attestata a 97.000 tonnellate. Quotazioni stabili su 0,72 euro/kg.

Superfici in aumento assestate intorno ai 5.100 ettari per **pesche e nettarine**. Cresce anche la produzione (+7%) pari a 93.400 tonnellate. Prezzi in diminuzione del 7,2%.

## Vite

Da considerare soddisfacente la vendemmia 2007, sia dal punto di vista quantitativo, con un aumento produttivo di poco superiore al 7% sia dal punto di vista qualitativo, dato che le uve raccolte sono risultate sane, con un elevato grado zuccherino e un buon contenuto di sostanze coloranti e aromatiche. Dai circa 71.000 ettari di vigneto è stato raccolto poco più di 1 milione di tonnellate di uva. Prodotti 7,8 milioni di ettolitri il vino, di cui 4 milioni di bianchi e 3,8 milioni di rossi e rosati. Il vino veneto si presenta in gran parte come un prodotto di qualità, dato che per il 30% è marchiato DOC-DOCG e per il 60% è IGT. Ottimo il dato dell'export cui il Veneto contribuisce con il 28,4% sul nazionale. In crescita i prezzi all'origine con quotazioni medie annue di 96,67 euro€/q (+9,3%) per i bianchi DOC e 62,03 euro/q (+4,6%) per i rossi DOC.

## Zootecnia

La produzione di **latte** è stata pari a 10,2 milioni di tonnellate (ISTAT), per un valore ai prezzi di mercato stimato in circa 366 milioni di euro, leggermente superiore rispetto al 2006. Nonostante il calo degli allevamenti, scesi a 4.600 unità (-6%) (AGEA), gli operatori veneti continuano a superare la quota latte complessiva assegnata. L'esubero, seppure in calo del 13%, è pari a 1,3 milioni di quintali, per un prelievo provvisorio non compensato quantificato in circa 37 milioni di euro. Il latte è stato pagato mediamente dalle cooperative lattiero-casearie venete 41 euro/q IVA e premio qualità compresa. Piccole realtà di montagna hanno liquidato valori intorno a 45-50 euro/q.

La maggior parte del latte prodotto in Veneto è destinato alla trasformazione casearia (oltre il 75%), con una netta prevalenza per i formaggi tutelati (circa il 40%). Tra questi il **Grana Padano** con circa il 14% della produzione nazionale che è risultata di 4,35 milioni di forme.

Il formaggio **Asiago** si è attestata su 1,39 milioni di forme commercializzate per il Pressato (-4%) e 307.000 forme per l'Allevato (+2,4%). La produzione di **Montasio** nel 2006 ha raggiunto le 968.000 forme (-2,2%). In Veneto se ne producono 328.000 forme (34%).

La produzione del **Piave** è salita del 23,5% raggiungendo le 350.000 forme, mentre la produzione di **Casatella** si aggira sui 12.500 quintali. Si segnala l'inizio della produzione marchiata DOP.

La produzione veneta di **bovini da carne** nel 2007 è stimata in poco più di 207.000 tonnellate, in aumento del 2,9% sul 2006. Il fatturato del comparto è stimato in 469 milioni di euro. In calo il costo dei ristalli, ma anche il prezzo degli animali da macello. Notevole l'aumento dei costi di produzione.

La quantità di **carne suina** commercializzata in Veneto nel 2007 è stata pari a 133.000 tonnellate (+3%), consentendo al comparto suinicolo regionale di fatturare circa 157 milioni di euro. In caduta i prezzi rispetto al 2006 (-8,5%) con una quotazione media annua pari 1,14 euro /kg.

Il **comparto avicolo** è riuscito a recuperare la crisi a seguito della vicenda dell'influenza

aviaria. La produzione è aumentata del 17% rispetto al 2006, toccando le 419.00 tonnellate per un valore di 618 milioni di euro.

La produzione regionale di **uova** è risultata pari a quasi 2 miliardi di unità, con un buon livello delle quotazioni sui mercati all'ingrosso (+12,5%) e un fatturato stimato in circa 152 milioni di euro.

## **Pesca**

Nel 2007 si è registrato un aumento delle aziende attive nella pesca e acquacoltura del 6% rispetto all'anno precedente, con un forte incremento di quelle dedite all'acquacoltura (+41,3%) a scapito delle imprese dedicate alla pesca professionale. I pescherecci sono infatti diminuiti di oltre il 5%, raggiungendo quota 773 unità. Le oltre 36 mila tonnellate di prodotti transitati per i 6 mercati ittici regionali hanno generato un fatturato che supera i 126 milioni di euro, cui si deve aggiungere la produzione da allevamento per un valore aggiunto complessivo del settore pari a 142 milioni di euro, in aumento in termini reali del 4%. Il saldo negativo della bilancia commerciale ittica è cresciuto dell'8,8%, attestandosi sui 168 milioni di euro.

## Dati relativi alle singole produzioni

	Superficie investita (ha)	Variaz. 2007/2006	Resa media (t/ha)	Variaz. 2007/2006	Produzione raccolta (t)	Variaz. 2007/2006	Prezzo medio anno (€/t)	Variaz. 2007/2006
<b>Cereali</b>								
- frumento tenero	77.500	+24%	6,2	-10%	481.400	+12%	212,3	+45%
- frumento duro	2.695	+102%	5,7	-12%	15.300	+77%	290,8	+63,8%
- orzo	9.100	-3,5%	5,6	-5%	51.500	-8%	204,5	+50,5%
- mais	309.000	-0,5%	9,2	+17%	2.846.000	+16,6%	186,4	+35%
- riso	3.350	-12%	5,2	+9%	17.450	-3%	286,5	--
<b>Colture industriali</b>								
- barbabietola da zucchero	14.700	-67%	64,5	-8%	950.000	-70%	46 <sup>(a)</sup>	+11,6%
- tabacco	7.000	-6%		+30%	26.000	+24%		
- soia	81.500	+8%	3,3	-12%	272.000	-5%	295,8	+36,5%
- girasole	3.000	+25%	2,5	-17%	7.700	+5%	354	+75%
<b>Colture orticole</b>								
- in piena aria	27.100	-6%						
- in coltura protetta	3.770	-5%						
- patata	3.700	+2%	40	+15%	148.000	+17%	340	+23%
- radicchio	9.600	-6%	13,4	-7%	129.000	-13%	470 <sup>(b)</sup> 590 <sup>(c)</sup> 600 <sup>(d)</sup> 230 <sup>(e)</sup>	-24% +15% -17% -25%
- lattuga	1.700	-5%	24	--	41.000	-4%	470	+23%
- fragola	720	-6%	21,5	+3%	15.500	-2%	1.580	-17%
- pomodoro da industria	1.500	+5%	59	+6%	89.000	+11%	49	+26%
- aglio	380	-14%	10,9	-10%	4.100	-23%	1.540	-4%
- cipolla	1.430	+6%	31	+3%	44.700	+9%	280	+12%
- carota	920	--	38	+4%	35.000	-4%	530	+26%
- asparago	1.740	+12%	5,4	-1%	9.400	-4%	2160	+25%
- zucchina	1.300	--	30	+6%	38.300	+5%	450	+27%
- melone	1.800	+3%	30,4	+12%	55.800	+15%	400	-9%
- cocomero	760	+1%	39	+2%	29.700	+3%	50-250	+30%
<b>Colture frutticole</b>								
- melo	6.300	-9%	36,5	+1,5%	229.000	-7,5%	480	+29%
- pero	4.000	-1%	24,1	--	97.000	-1,5%	720	-1%
- pesco e nettarine	5.100	+1%	18,2	+5%	93.400	+7%	630	-7%
- ciliegio	2.800	--	6,6	-8%	18.400	-8%	2.340	+52%
- albicocco	525	-11%	10,9	-2%	5.700	-12%	1.240	+41%
- actinidia	2.950	-1%	23,4	-5%	69.200	-6%	760	-5%
- olivo	4.300	-2,5%	1,9	--	8.300	-3%	11,60 <sup>(f)</sup>	-9%
<b>Vite</b>								
- uva da vino	71.360		14,7	+7,3%	1.046.000	+7%		+40% <sup>(g)</sup> +60% <sup>(h)</sup> +61% <sup>(i)</sup>
- vino totale					7,8 mil. hl	+8%		
- vini bianchi					4 mil. hl			

- vini rossi e rosati					3,7 mil. hl			
- vino DOC-DOCG					2,3 mil. hl		62,03 €/q <sup>(i)</sup> 96,67 €/q <sup>(k)</sup>	+4,6% +9,3%
<b>Prodotti zootecnici</b>								
- latte bovino					1.155.000	-2%	41-50 €/q	
- carne bovina					217.000	+3%	2,22 €/kg <sup>(l)</sup> 2,53 €/kg <sup>(m)</sup>	-7% -3%
- carne suina					133.000	+3%	1,14 €/kg <sup>(n)</sup>	-8%
- carne avicola					419.000	+17%	1,14 €/kg <sup>(o)</sup> 1,36 €/kg <sup>(p)</sup>	+24% +35%
- uova					1,99 milioni di pezzi		9,25 €/100 pezzi <sup>(q)</sup>	+12%

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT e stime INEA

- (a) 16° di polarizzazione, include gli aiuti
- (b) Radicchio di Chioggia primaverile
- (c) Radicchio di Chioggia autunnale
- (d) Rosso di Verona, borsa merci di Verona
- (e) Rosso di Treviso, mercato di Brondolo
- (f) Olio di oliva DOP-IPG, prezzo al kg
- (g) Valpolicella DOC, borsa merci di Verona
- (h) Prosecco DOC, borsa merci di Treviso
- (i) Colli Euganei DOC, borsa merci di Padova
- (j) Vino rosso DOC-DOCG, borsa merci di Verona
- (k) Vino bianco DOC-DOCG, borsa merci di Verona
- (l) Vitellone Charolaise pesante, borsa merci di Padova
- (m) Vitellone Limousine, borsa merci di Padova
- (n) Suino pesante, mercato di Modena
- (o) Pollo da carne, borsa merci di Verona
- (p) Tacchino da carne, borsa merci di Verona
- (q) Categoria 56-63 g, borsa merci di Verona